



OSSERVATORIO MALLEVA 2026

DIFENDERSI IN SANITÀ

Tempi, percorsi e costi di una contestazione professionale

Focus speciale Sardegna

Perché la tutela legale è anche una questione di serenità professionale

Edizione settembre 2026

Studio curato da Gabriele Calvia

Fondatore di Malleva Consulting · Intermediario assicurativo iscritto al RUI IVASS E000048120

Tesi dell'Osservatorio

Essere coinvolti in una contestazione non significa essere responsabili. Ma dal momento in cui la contestazione nasce, la difesa deve essere organizzata, finanziata e sostenuta nel tempo.

EXECUTIVE SUMMARY

Il rischio non è soltanto perdere una causa

Il percorso difensivo può essere lungo, tecnico e articolato anche quando la responsabilità non viene accertata.

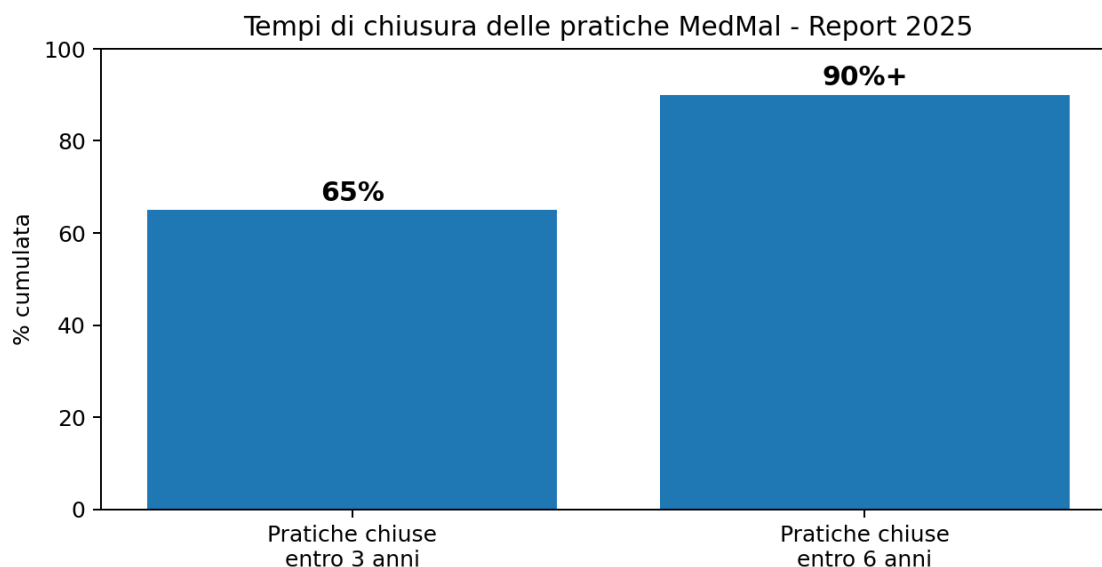
Il Report Medical Malpractice 2025 rileva che circa il 65% delle pratiche viene chiuso entro tre anni dalla denuncia e oltre il 90% entro sei anni. Oltre il 40% dei sinistri denunciati viene chiuso “senza seguito”. [1]

IVASS, con riferimento al 2024, indica per la r.c. sanitaria un costo medio dei sinistri denunciati di 38.341 euro; il valore è molto più elevato per le strutture pubbliche (circa 83 mila euro) rispetto alle strutture private (35 mila) e alle coperture del personale sanitario (20 mila). [2]

In Sardegna, la Relazione sulla Performance ARES 2025 consente di osservare non solo la gestione dei sinistri, ma anche l'attività di assistenza tecnica e legale ai professionisti. Tra gli indicatori selezionati figurano 471 comunicazioni agli esercenti la professione sanitaria, 401 sinistri assicurativi, 21 incarichi di consulenza tecnica di parte e 26 liquidazioni di spese legali a dipendenti dopo l'accertamento dell'assenza di responsabilità. [3]

Il dato che cambia la prospettiva

Le 26 liquidazioni di spese legali dopo l'accertamento dell'assenza di responsabilità mostrano in modo concreto un punto spesso trascurato: la difesa può produrre costi anche quando il procedimento termina favorevolmente per il professionista.



1

La cornice nazionale

Tempi assicurativi e complessità giudiziaria sono due misure diverse: vanno lette insieme, senza confonderle.

I tempi di chiusura assicurativa non coincidono con la durata di un processo. Una pratica può essere gestita in sede stragiudiziale, può chiudersi senza seguito oppure può generare procedimenti civili, penali o amministrativo-contabili che attraversano più fasi e più anni.

Per questo l'Osservatorio utilizza due livelli di evidenza: dati aggregati nazionali per descrivere il fenomeno complessivo e casi giurisprudenziali selezionati per mostrare quanto può diventare articolato il percorso nei casi più complessi.

Principio metodologico

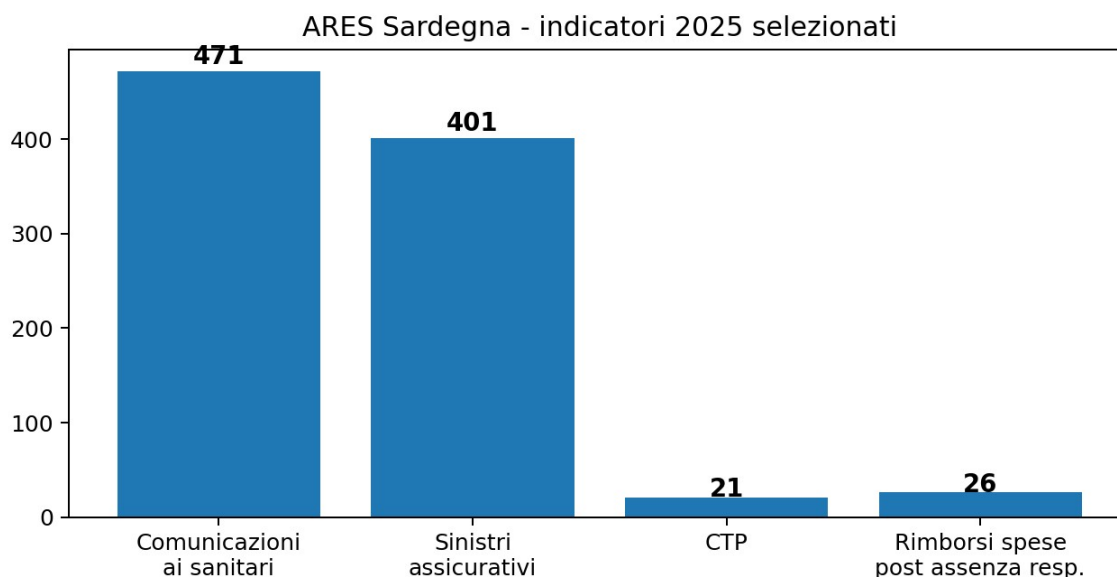
I casi giudiziari selezionati non vengono utilizzati per stimare la “durata media” delle cause sanitarie. Servono a documentare la possibile estensione temporale e la complessità dei procedimenti più articolati.

Il dato Marsh è particolarmente utile perché mostra che una quota rilevante delle pratiche si chiude senza seguito. Il significato non è che il medico sia “assolto” in senso processuale: il dato è assicurativo. Ma dimostra che apertura della pratica e responsabilità finale non coincidono necessariamente. [1]

2

Sardegna 2025: la difesa esiste nei numeri

Il focus regionale consente di passare dalla teoria alla gestione concreta di sinistri, comunicazioni, consulenze e spese legali.



ARES Sardegna ha adottato la Relazione sulla Performance 2025 nel giugno 2026. Il documento istituzionale è particolarmente rilevante per questo Osservatorio perché permette di osservare, nello stesso sistema, gestione dei sinistri, supporto tecnico e patrocinio/rimborso delle spese legali. [3]

- 471 comunicazioni agli esercenti la professione sanitaria ai sensi della disciplina sulla responsabilità sanitaria.
- 401 sinistri assicurativi aperti nell'anno.
- 21 incarichi di consulenza tecnica di parte.
- 26 liquidazioni di spese legali a dipendenti coinvolti in procedimenti civili, penali o amministrativi dopo accertamento dell'assenza di responsabilità.

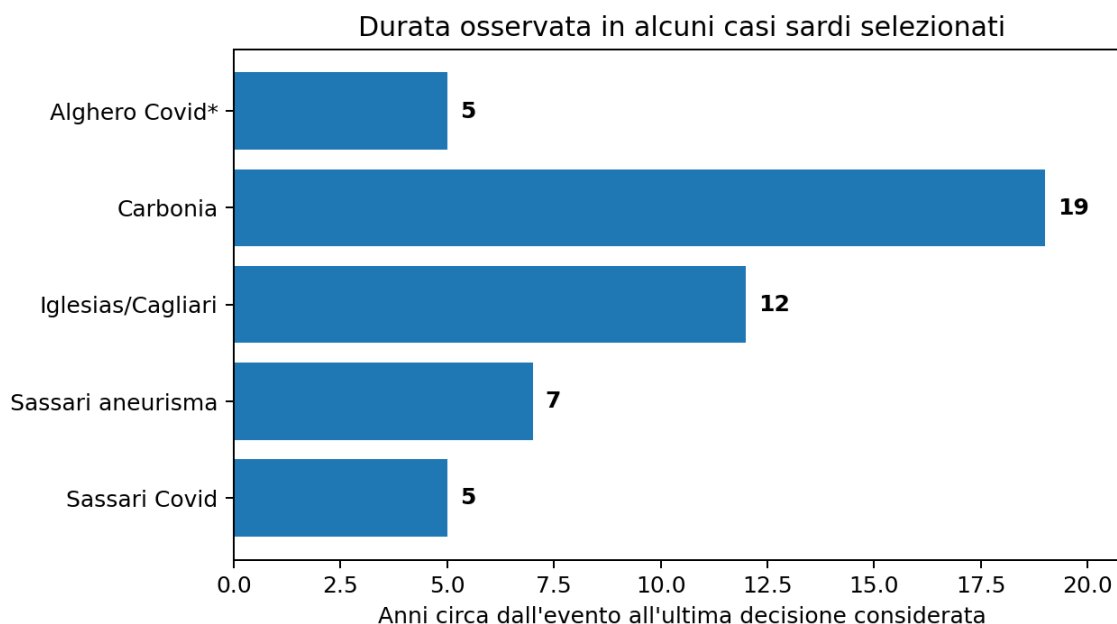
Cosa significa per il medico

Il rischio difensivo non è astratto: può richiedere legali, consulenti e attività tecniche prima che venga stabilito se esiste una responsabilità personale.

3

Cinque casi sardi che spiegano il problema

Non sono una statistica rappresentativa. Sono casi studio che mostrano percorsi, durata e possibili esiti molto diversi.



*Nel caso Alghero la decisione del 2025 non chiude definitivamente il procedimento: la Cassazione ha annullato con rinvio. La barra rappresenta quindi solo il periodo osservato fino alla pronuncia delle Sezioni Unite.

Sassari - Covid

Due guardie mediche accusate di omicidio colposo per la morte della prima vittima Covid del nord Sardegna: assoluzione del GUP nel 2022, conferma in appello nel 2024 e assoluzione definitiva dopo l'inammissibilità del ricorso in

2020 → 2025	Cassazione nel gennaio 2025. [4] Perché è utile: Il procedimento dura quasi cinque anni e termina senza accertamento di responsabilità penale.
Sassari - aneurisma 2018 → 2025	Nove medici dell'AOU di Sassari vengono processati per omicidio colposo dopo il decesso di un paziente operato per aneurisma. Nel giugno 2025 il Tribunale assolve tutti gli imputati perché il fatto non sussiste. [5] Perché è utile: Un singolo evento può coinvolgere un'intera équipe e generare esigenze difensive distinte per più professionisti.
Iglesias/Cagliari - aneurismi multipli 2014 → 2026	Dopo un procedimento civile e una transazione, la Procura contabile contesta a due sanitari 160.000 euro complessivi. Nel luglio 2026 la Corte dei conti Sardegna li assolve per mancata prova della colpa grave e liquida 12.000 euro complessivi di onorari difensivi a carico dell'azienda. [6] Perché è utile: Il risarcimento della paziente non equivale automaticamente a responsabilità personale grave del medico.
Carbonia - ostetricia 2006 → 2025	Una vicenda ostetrica del 2006 genera un risarcimento/transazione e, molti anni dopo, un giudizio davanti alla Corte dei conti. Nel dicembre 2025 la Corte riconosce una responsabilità personale del medico, riducendo la somma contestata anche per la quota imputabile alla struttura e per il potere riduttivo. [7] Perché è utile: Il problema può riemergere a distanza di molti anni e la responsabilità della struttura e quella personale devono essere distinte.
Alghero - epidemia colposa 2020 → 2025 e oltre	Il Tribunale di Sassari assolve nel marzo 2024 un dirigente sanitario per un focolaio Covid nell'ospedale di Alghero. Le Sezioni Unite della Cassazione, con sentenza n. 27515/2025, affermano che l'epidemia colposa può essere integrata anche da condotta omissiva e annullano con rinvio alla Corte d'Appello di Cagliari, sezione Sassari. [8] Perché è utile: Una decisione favorevole di primo grado può non chiudere il percorso: la questione può proseguire fino alle Sezioni Unite e tornare al giudice di merito.

Il rischio non è solo “errore tecnico”

Informazione, consenso, organizzazione e follow-up possono diventare parte della contestazione.

La Corte d'Appello di Sassari ha pubblicato tra i propri orientamenti giurisprudenziali la sentenza n. 424/2023, relativa a una gravidanza a termine con presentazione podalica. Il caso riguarda obblighi informativi, follow-up, omissioni organizzative, nesso causale e grave invalidità del neonato. [9]

Quattro famiglie di rischio

1) errore o ritardo clinico; 2) diagnosi o mancato approfondimento; 3) informazione e consenso; 4) organizzazione e continuità del percorso assistenziale.

Per il professionista questo significa che la difesa può richiedere non soltanto una ricostruzione dell'atto medico, ma anche l'analisi di cartelle cliniche, flussi informativi, tempi organizzativi, procedure interne e adeguatezza della comunicazione al paziente.

5

Difendersi in sanità è un lavoro multidisciplinare

Avvocato, medico legale e specialista possono diventare parti dello stesso percorso.

I 21 incarichi di consulenza tecnica di parte rilevati da ARES nel 2025 rendono visibile un elemento essenziale: nelle controversie sanitarie la dimensione tecnica è strutturale. [3]

La difesa può richiedere la lettura medico-legale del caso, il confronto con uno specialista della disciplina, osservazioni a una CTU, valutazioni sul nesso causale, sulle linee guida e sulla documentazione clinica. Il valore della tutela legale, quando la specifica polizza lo prevede, non coincide quindi con la sola parcella dell'avvocato.

Domanda da Risk Check

La tua copertura prevede solo spese legali o anche spese peritali e consulenze tecniche? E con quali massimali, limiti, franchigie e condizioni?

6

RC professionale e tutela legale: funzioni diverse

La presenza di una polizza RC non consente, da sola, di presumere che ogni costo difensivo sia automaticamente coperto.

La responsabilità civile protegge il patrimonio rispetto alle pretese risarcitorie nei limiti del contratto. La tutela legale è una garanzia distinta, finalizzata - secondo la disciplina del Codice delle assicurazioni - a prendere a carico, nei limiti contrattuali, spese legali e peritali o altre prestazioni necessarie alla difesa degli interessi dell'assicurato. [10]

Esistono inoltre le cosiddette spese di resistenza nell'ambito dell'assicurazione di responsabilità civile. Il tema è tecnicamente diverso dalla tutela legale autonoma e va letto insieme alle condizioni di polizza, alle modalità di gestione della lite, ai limiti di rimborso e alle regole sulla scelta dei professionisti.

La domanda corretta non è “ho la tutela legale?”

La domanda corretta è: cosa accade, concretamente, dal primo atto della contestazione fino alla sua conclusione? Chi sceglie i professionisti, chi anticipa o rimborsa i costi e fino a quale importo?

7

Un solo evento può aprire più percorsi

Il medico può trovarsi a gestire procedimenti paralleli o successivi.



Corte dei conti

per i casi e soggetti cui la disciplina si applica

**Sintesi**

Un evento. Più possibili procedimenti. Più professionisti. Più anni.

8

Le 10 domande Malleva

Una tutela legale utile non si valuta dal nome della garanzia, ma dal suo funzionamento quando nasce il problema.

- ☐ Posso scegliere il mio avvocato nelle situazioni previste dal contratto e dalla legge?
- ☐ Il procedimento penale è compreso? Da quale momento opera la copertura?
- ☐ Sono comprese le spese del medico legale?
- ☐ Sono comprese le spese di un consulente specialista della disciplina?
- ☐ Come vengono gestite CTU, CTP e osservazioni tecniche?
- ☐ La copertura contempla, quando applicabile e previsto, procedimenti di responsabilità amministrativo-contabile o colpa grave?
- ☐ Qual è il massimale per evento e per anno? È condiviso con altre garanzie?
- ☐ Esistono scoperti, franchigie, sottolimiti o limiti territoriali?
- ☐ Cosa accade se il procedimento prosegue per anni o se nel frattempo cambio compagnia?
- ☐ Qual è il rapporto tra spese di resistenza della RC professionale e tutela legale autonoma?

Se alcune risposte sono “non lo so”

Il primo passo non è comprare una nuova polizza. È leggere quella esistente e capire cosa accadrebbe davvero. Questo è il senso del Risk Check Malleva.

9

Serenità professionale, non paura

L'obiettivo non è convincere il medico che avrà una causa. È permettergli di sapere come affrontarla se dovesse accadere.

I casi sardi raccolti mostrano esiti molto diversi: assoluzioni definitive, assoluzioni dopo un giudizio contabile, responsabilità personale riconosciuta, annullamenti con rinvio e procedimenti che coinvolgono intere équipes. Non esiste quindi una narrazione unica del contenzioso sanitario.

Ciò che accomuna i casi è la necessità di difendersi prima di conoscere l'esito. È in questo spazio temporale - tra la contestazione e la decisione - che assume valore la pianificazione della tutela legale e della difesa tecnica.

La frase dell'Osservatorio

Serenità non significa pensare che non succederà. Significa sapere come affrontarlo se succede.

10

Metodologia e limiti

Trasparenza metodologica per evitare conclusioni improprie.

- L'Osservatorio utilizza fonti istituzionali, dati assicurativi pubblicamente disponibili e una selezione di provvedimenti/casi documentati.
- I casi giurisprudenziali sono selezionati per capacità esplicativa e disponibilità di dati cronologici; non costituiscono un campione statistico rappresentativo.
- Le durate indicate nei casi sono calcolate approssimativamente tra evento e ultima decisione considerata; non rappresentano la durata media delle controversie sanitarie italiane o sarde.
- I dati ARES relativi a contenzioso, sinistri, consulenze e spese legali hanno perimetri amministrativi diversi: non vanno sommati tra loro né interpretati come un unico insieme di "cause mediche".
- L'esito di un procedimento civile, penale o contabile risponde a regole, standard probatori e presupposti differenti.
- Le condizioni di una polizza di tutela legale possono differire in modo sostanziale tra prodotti: l'Osservatorio non sostituisce la lettura delle condizioni contrattuali.

CONCLUSIONI

Prima conoscere. Poi proteggere.

Il valore della tutela legale emerge quando viene letta come architettura della difesa, non come accessorio della RC.

Il dato nazionale ci dice che molte pratiche si chiudono in alcuni anni e una quota rilevante termina senza seguito. I dati sardi mostrano che il sistema sanitario gestisce concretamente comunicazioni ai professionisti, sinistri, consulenze di parte e rimborsi di spese difensive. I casi giudiziari mostrano infine che i procedimenti più complessi possono attraversare più fasi e durare molti anni.

La conclusione non è che ogni medico debba temere un contenzioso. È che la qualità della protezione professionale dovrebbe includere una domanda molto semplice: se domani arrivasse una contestazione, avrei già deciso come difendermi?

RISK CHECK MALLEVA

Analizziamo RC professionale, colpa grave e tutela legale per verificare massimali, esclusioni, sovrapposizioni e punti scoperti. Prima analizziamo. Poi, solo se serve, assicuriamo.

FONTI

Fonti principali e riferimenti

Consultazione e verifica: settembre 2026.

[1] Panorama Assicurativo / ANIA, “Report Medical Malpractice 2025 di Marsh”, aprile 2026.

<https://www.panoramassicurativo.ania.it/newsletter/91865/articolo/92059>

[2] IVASS, Comunicato 8 aprile 2026 e Bollettino Statistico n. 3/2026 - I rischi da responsabilità civile generale e sanitaria in Italia. <https://www.ivass.it/publicazioni-e-statistiche/statistiche/bollettino-statistico/2026/n-3-2026/>

[3] ARES Sardegna, Relazione sulla Performance 2025, adottata con Deliberazione DG n. 178 del 30 giugno 2026.

<https://www.aresardegna.it/amministrazione-trasparente/performance/relazione-sulla-performance/>

[4] ANSA, “Primo morto di Covid a Sassari, medici assolti in via definitiva”, 9 gennaio 2025.

https://www.ansa.it/sito/notizie/cronaca/2025/01/09/primo-morto-di-covid-a-sassari-medici-assolti-in-via-definitiva_6af3f467-c3c0-4741-9f00-d58a5b131d8e.html

[5] ANSA, “Mori in ospedale a Sassari per un aneurisma, assolti 9 medici”, 26 giugno 2025.

https://www.ansa.it/sardegna/notizie/2025/06/26/mori-in-ospedale-a-sassari-per-un-aneurisma-assolti-9-medici_9f1027f2-36e5-4f29-af3a-23eed36939eb.html

[6] Corte dei conti, Sezione giurisdizionale Sardegna, sentenza n. 117/2026, 22 luglio 2026 (testo reso disponibile tramite banca dati Doctrine / fonte ufficiale collegata). <https://www.doctrine.it/decisions/itccontihnidkr8j0gvk63>

[7] Corte dei conti, Sezione giurisdizionale Sardegna, sentenza n. 184/2025, 17 dicembre 2025.

<https://www.doctrine.it/decisions/itcconticy6yiszo95oyyp1>

[8] Corte di Cassazione, Sezioni Unite penali, sentenza n. 27515/2025, deposito 28 luglio 2025.

https://www.cortedicassazione.it/it/penale_dettaglio.page?contentId=SZP46192

[9] Corte d’Appello di Sassari, Sentenza n. 424/2023 del 22 dicembre 2023 - orientamenti giurisprudenziali sezione civile. https://ca-sassari.giustizia.it/it/abstract_e_massime.page

[10] D.Lgs. 209/2005, Codice delle assicurazioni private, disciplina dell’assicurazione di tutela legale (artt. 173-174). <https://www.normattiva.it/>

Gabriele Calvia

Fondatore di Malleva Consulting



Intermediario assicurativo iscritto al RUI IVASS E000048120 dal 1 febbraio 2007

Questo Osservatorio è stato ideato e curato da Gabriele Calvia per Malleva Consulting. Il lavoro organizza fonti istituzionali, dati assicurativi pubblicamente disponibili, provvedimenti e notizie documentate per rendere più comprensibili i percorsi e i costi potenziali di una contestazione professionale sanitaria, con particolare attenzione alla Sardegna.

Finalità e avvertenze

Il documento ha finalità esclusivamente informative, divulgative e di educazione al rischio. Non costituisce consulenza legale, medico-legale, fiscale, previdenziale o assicurativa personalizzata e non sostituisce il parere di professionisti abilitati né la lettura integrale delle condizioni contrattuali applicabili al singolo caso.

L'Osservatorio non costituisce una proposta contrattuale, un'offerta, una raccomandazione personalizzata o una sollecitazione all'acquisto di prodotti o servizi assicurativi. L'eventuale analisi di una posizione individuale deve essere svolta separatamente, sulla base delle esigenze dichiarate dall'interessato e della documentazione disponibile.

I casi descritti sono stati selezionati per finalità esplicative e non rappresentano un campione statistico. Le informazioni erano ritenute attendibili alla data di consultazione indicata nelle fonti; norme, prassi, dati e contenuti online possono successivamente cambiare. Malleva invita pertanto a verificare sempre le fonti originarie e gli aggiornamenti intervenuti.

MALLEVA CONSULTING

Protezione con metodo · malleva.it